

## Lappano (CS) Cenni storici

La fondazione di Lappano è di epoca romana del III sec. a.C. e la sua espansione è del IX sec. Secondo alcuni, furono invece i cosentini nel 970 a fondare Lappano. L'etimologia del nome deriverebbe dal latino "Lappanum" o dal nome del generale romano "Appianus", oppure ancora dal greco "lampano" o "lantano".

La località denominata Corno, attuale Altavilla, nel Medio Evo era un "Casale Regio" che dipendeva dalla Regia Corte e non sottoposto al potere feudale. Privilegi fiscali vennero concessi a Lappano nella metà del '500 dal re Alfonso Ferdinando e dalla regina Giovanna. Lappano fu, altresì, infeudato, tra il 1644 ed il 1647, dal Gran Duca di Toscana che dominava in quegli anni sui casali di Cosenza, prima della ribellione che portò alla fine dell'odiato potere.

Due le famiglie, di origine iberica che si stabilirono a Lappano, i *Marra* e gli *Orsomarsi*, durante la dominazione spagnola nel XV sec, e di cui nel centro storico sono visibili i due palazzi.



Chiesa San Giovanni Battista\_Altare.



Chiesa di S. San Giovanni Battista\_Facciata principale.

Nel XV sec. Lappano contava 500 abitanti e nel 1555, con il contributo di tutti costruirono la **Chiesa di S. Giovanni Battista**, (sec. XV) in stile romanico con altare del Seicento in stile barocco che nel 1958 venne dichiarato monumento nazionale per il suo alto valore artistico.

Altre chiese sono: **S. Maria delle Grazie** (sec. XVI), **S. Maria dela Neve** (sec. XVII) e **S. Maria dell'Assunta** (sec. XVI) nella frazione Altavilla.

Lappano conta circa 1050 abitanti, il Santo patrono è S. Giovanni Battista che si festeggia il 24 giugno e l'8 settembre si festeggia S. Maria delle Grazie. L'economia punta sul patrimonio boschivo. I piatti tipici: turdiddri, cuddurieddi, pasta, alici e mollica.



Chiesa S. Maria Assunta nella frazione Altavilla.



Chiesa S. Maria delle Grazie.



Chiesa S. Maria della Neve nella frazione Altavilla.

(In basso) - Ruderì del castello.

